

memorandum

itaka-escolapios 2016
////17





www.itakaescolapios.org



sommario

4 FASI PRINCIPALI DEL CICLO

6 INTERVISTA

8 PROGRAMMI E PROGETTI

26 LAVORO NELLA RETE ED ALLEANZE

27 VOLONTARIATO SENSIBILIZZAZIONE

28 INFORMAZIONI ECONOMICHE

30 GRATITUDINE



Foto di copertina: Camerun

MISSIONE E ORGANI DI GOVERNO

Siamo un'organizzazione promossa dall'Ordine e dalla Confraternita delle Scuole Pie con il fine di promuovere la loro missione educativa e sociale, in tutti i Paesi nei quali siamo presenti. Puntiamo all'educazione delle persone più svantaggiate perché riteniamo sia la miglior maniera di trasformare il mondo e preparare così un domani migliore, in modo tale che le nuove generazioni diano responsabilmente il meglio di sé.

PATRONATO

Presidente: Javier Aguirregabiria
Vicepresidente: Mariano Grassa.
Segretario: Alberto Cantero.
Consiglieri: Raúl González, Miguel Giráldez, Daniel Hallado e Pilar Ruiz.

COMITATO CONSULTIVO

Compongono il Comitato Consultivo i Dirigenti Maggiori delle demarcazioni scolapie dove siano presenti i progetti di Itaka-Escolapios ed anche i rappresentanti dei Consigli della Confraternita.

COMMISSIONE ESECUTIVA

Javier Aguirregabiria, Igor Irigoyen, Constanza de las Marinas e Ander Mijangos.

COORDINATORE GENERALE

Igor Irigoyen.

RESPONSABILI DI DEMARCAZIONE/PAESE

Evaristus Akem e Félicien Mouendji (Africa Centrale); Christian Ehemba e Bienvenu Manga (Africa dell'Ovest); Daniel Hallado e Pilar Ruiz (Betania); Víctor Gil e Martín Bravo (Indonesia); Javier Aguirregabiria (Brasile e Bolivia); Arilson de Oliveira (Brasile); Humberto Camacho (Bolivia); Francisco Montesinos (Centro America e Caraibi); Juan Alfonso Serra e Nelymar Pérez (Venezuela); Mariano Grassa e Jon Calleja (Emaús); Thomas Pallithazhathu e Stalin Nasianse (India); Emmanuel Suárez e José Guadalupe Álvarez (Messico);

RESPONSABILI DELLE SEDI

Paco García Gil (Albacete); Fernando Luque (Alcañiz); Noble John Puthiyidath (Aryanad); Kisito Bongaman (Bafia); Clément Tsanga (Bamenda/Menteh); Dieudonné Mbida (Bamendjou/Bandjoun); Susana Cabrero, M^a José Escalona (Barbastro); Nelymar Pérez (Barquisimeto); Albert Todjom (Bata); Roseane Linhares (Belo Horizonte); Joseba Alzola (Bilbao); Katty Merchán (Caracas); Yelitza Alvarado (Carora); Humberto Camacho (Cochabamba); Patricia Bicalho (Governador Valadares); Inma Armillas (Granada); Pilar Ledo (Jaca); Justin Antony (Kamda); Cornelius Banah (Libreville); Jon Calleja (Logroño); Marta Moratona (Madrid); Enrique Blanco (Montequinto, Siviglia); Constanza de las Marinas (Oviedo); Raúl González (Pamplona-Iruña); Javier Sánchez (Peralta de la Sal); Pierre Diatta (Roma); Iván Ruiz (Santander); M^a Inés Pérez (Santo Domingo); José Carlos Fernández (Serra); Sergio Barriales (Soria); Esther Gil (Tafalla); Amaia Mancisidor (Tolosa); Ana Vizcaino (Valencia, ESP); Iván Pinto (Valencia, VEN); Juan Carlos de la Riva (Vitoria-Gasteiz); Félicien Mouendji (Yaoundé); Natxo Torrijos (Saragozza).

LETTERA

DEL PRESIDENTE

Javier Aguirregabiria

Itaka – Escolapios, ora in un'altra prospettiva



Inizio con una confessione: **il cambiamento geografico che sto sperimentando personalmente, vivendo ora in America, mi sta portando a considerare in una prospettiva differente la Rete internazionale** di Itaka – Escolapios.

Non è lo stesso vivere la nostra realtà da un luogo o da un altro della geografia scolapia. **Il nostro ente appare molto differente, a seconda degli anni di lavoro insieme.** Come cambiano le cose quando nel nostro luogo di provenienza **esiste una Confraternita consolidata, oppure una appena nata, o, infine, quando non esiste ancora.** La situazione cambia **quando il paese possiede risorse umane ed economiche, o quando ogni cosa rappresenta una necessità.** Le differenti lingue contribuiscono anch'esse alla diversità ed alla difficoltà nel raggiungere un coscienza comune. **La cultura del luogo, il modello preponderante della Chiesa, lo stile della Provincia Scolapia, sono altri elementi che introducono caratteristiche peculiari.** Ed è precisamente in questa varietà che sta la nostra forza e la nostra attuale sfida, ovvero il seguire integrandoci e mostrare come sia possibile e desiderabile un mondo tanto diverso che avanza unito.

In mezzo a questa complessità, **Itaka – Escolapios desidera proporsi come una Rete decentralizzata e ben coordinata, in grado di occuparsi di ciascuno in ogni luogo, rispettando la diversità e l'individualità ed allo stesso tempo l'identità comune,** con sensibilità ed efficienza, migliorando la qualità e la sostenibilità della missione scolapia, promuovendo le iniziative per arrivare a quante più persone possibile nel nostro lavoro di trasformazione a partire dai principi educativi cristiani, allargando complessivamente il soggetto scolapio ed i progetti sviluppati, guadagnando in questo modo identità comune, continuando ad introdurre le novità ritenute necessarie e mantenendo sempre attuale l'intuizione di Calasanz.

Oggi possiamo dire che stiamo facendo un ottimo cammino in questa direzione, che **ogni anno Itaka – Escolapios diventa più universale e partecipata,** che continuiamo a migliorare grazie al contributo di tutti, che aumenta in maniera costante la portata della nostra azione condivisa dall'Ordine e dalla Confraternita. **che stiamo facendo grandi ed interessanti progressi a vantaggio dei più bisognosi della nostra terra,** che stiamo migliorando sensibilmente la capacità di occuparci di nuovi progetti nei luoghi dove ci conduce oggi Calasanz.

Per poter vedere con maggiore chiarezza il momento che stiamo vivendo come Istituzione, a continuazione proponiamo alcune pagine che riflettono la nostra realtà, i nostri obiettivi, le persone che si stanno occupando di tutto questo, i bambini ed i giovani che sono la nostra ragione d'essere. Tutto ciò, ci invita a guardare con rinnovata speranza alla costruzione di un mondo secondo i dettami del Signore, di un'umanità degna di tal nome, in tutti i luoghi della terra.



Centro Socioeducativo Amaltea a Valencia (Spagna)



Campagna di solidarietà a Tafalla



Convitto d Atambua

FASI

PRINCIPALI DEL CICLO

Igor Irigoyen

COORDINATORE GENERAL
E ITAKA-ESCOLAPIOS

Attraverso il presente memorandum, facciamo il bilancio di un ciclo, il 2016-17, nuovamente dinamico e fruttuoso per Itaka-Escolapios. Sicuramente, **stiamo vivendo una tappa nella quale la nostra realtà sta crescendo in maniera significativa**, tanto per la presenza geografica, quanto per la portata dei progetti promossi.

Se osserviamo i luoghi dove siamo presenti, possiamo notare come **Itaka-Escolapios si situa attualmente in ben 16 paesi, in virtù degli accordi sottoscritti con 10 demarcazioni scolapie e 6 Confraternite**. Chiaramente, la nostra presenza è piuttosto eterogenea, dato che comprende luoghi nei quali Itaka-Escolapios ha una larga storia, come ad esempio in Spagna, Camerun, Brasile o Bolivia, per citarne solo alcuni, così come altri dove il percorso è relativamente recente o nei quali abbiamo appena cominciato ad operare: Indonesia, Messico, Senegal... Ad ogni modo, il desiderio in ognuno di essi è quello di sviluppare e consolidare Itaka-Escolapios come un'efficace piattaforma per la diffusione della missione scolapia, aperta alla partecipazione di tutti coloro che desiderano sommare i loro sforzi ai nostri.

D'altra parte, se osserviamo i progetti di Itaka-Escolapios, sia a livello generale che locale, ci rendiamo conto di come **praticamente in tutte le sedi stiamo ampliando le azioni e le persone seguite o che beneficiate, alla luce delle chiamate e delle necessità socio educative che ci richiede la realtà circostante**: nuove scuole o un miglioramento di quelle esistenti, convitti, case-famiglia, progetti socio educativi di natura non formale, gruppi del Movimento Calasanz...

Senza ombra di dubbio, questa crescita è allo stesso tempo una grande notizia ed una grande responsabilità visto che ci pone di fronte **alla sfida di sostenere**



Scuola di Bamenda



Mense scolastiche

e consolidare una rete via via sempre più diversificata e complessa, coltivando al tempo stesso la nostra identità comune, con un atteggiamento aperto e di costante miglioramento. Precisamente per questo motivo, non è casuale il fatto che abbiamo lavorato in maniera particolare, e continueremo a farlo, nel curare e consolidare le nostre squadre, tanto quelle che si dedicano alle aree generali, quanto le squadre delle demarcazioni e quelle locali.

Al momento della pubblicazione di questa memoria **ci troviamo esattamente a metà del periodo del Piano Strategico della rete Itaka-Escolapios, 2015-21.** Prossimamente, celebreremo il III Comitato consultivo di Itaka-Escolapios, l'incontro più importante che realizziamo nella nostra rete. Indubbiamente, sarà un momento particolarmente opportuno per valutare i nostri obiettivi e rinnovare le sfide che dovremo affrontare nei prossimi anni.

Tornando al ciclo 2016-17, il nostro obiettivo principale è stato, assieme al resto delle Scuole Pie, il lemma dell'Anno Giubilare: EDUCARE, ANNUNCIARE, TRASFORMARE. Con questi verbi, si fa riferimento ai tre pilastri fondamentali che definiscono la missione scolapia, dai tempi di José de Calasanz fino ai giorni nostri. **Con allegria e gratitudine, continuiamo a verificare quanto davvero ci arricchisce interiormente condividere in maniera solidale in Itaka-Escolapios la nostra missione, in ogni una delle sue dimensioni: educativa, pastorale e di trasformazione sociale.** E allo stesso tempo, ciò che Itaka-Escolapios viene chiamata ad offrire in questo complesso momento storico, dov'è basilare la dedizione all'educazione quale mezzo per trasformare il mondo.



I nostri principi e valori (Piano Strategico 2015-21)

- » Identità cristiana e scolapia.
- » Un'opzione per i poveri.
- » Missione integrale (educativa, evangelizzatrice e di trasformazione sociale).
- » Impegno volontario.
- » Gestione responsabile,
- » Lavoro all'interno della rete.

NON PUOI IMMAGINARE COSA SIGNIFICA REALMENTE CONDIVIDERE VITA, FEDE E MISSIONE, FINO A QUANDO NON LO VIVI

Idoia Gil e Maria Ansó sono due giovani di Pamplona che stanno vivendo ad Anzaldo (Bolivia) dal dicembre del 2015. Sono state inviate dalla Provincia e dalla Confraternita di Emaús per condividere, durante due anni, la vita e la missione scolapia in territorio boliviano. La rete Itaka-Escolapios collabora in Bolivia con progetti di aiuto scolastico, convitti rurali, gestione di centri educativi e con il Movimento Calasanz. Quasi al termine del loro soggiorno in quelle terre, abbiamo fatto loro questa breve intervista, perché possano raccontarci ciò che stanno vivendo.



Raccontateci in che cosa consiste la realtà scolapia ad Anzaldo. Quali sono i progetti in essere e qual è il vostro ruolo.

Anzaldo ha un percorso storico scolapia di circa 25 anni. Durante questi anni, hanno vissuto incoraggiando e dando vita a questa piccola città molti religiosi e laici scolapi, provenienti da differenti parti del mondo. Tutto ha avuto inizio dalla parrocchia del municipio. Attualmente, gli scolapi si incaricano della parrocchia di Anzaldo e Sacabamba (municipio attiguo ad Anzaldo), la direzione generale dell'Unità Educativa San José de Calasanz di Anzaldo, la direzione del convitto Malaga di Anzaldo e il Movimento Calasanz, ed i processi pastorali che uniscono le tre opere anteriormente menzionate.

Il nostro ruolo qui è quello di aiutare la missione scolapia in tutte le opere, in forme differenti ed in squadre diverse: nella squadra di presenza di Anzaldo, nella squadra di educatori del convitto, attraverso lezioni nel collegio e come animatori della pastorale nel collegio stesso, nella parrocchia e nel convitto, attraverso la coordinazione dei gruppi appartenenti al Movimento Calasanz. Ed anche vivere in comunità condividendo le attività quotidiane, la missione e la fede.

Sicuramente in questo periodo avrete avuto successi e buone esperienze, pero avrete certamente passato delle difficoltà... Qual è il bilancio finale della vostra permanenza ad Anzaldo?

Il bilancio finale è vedere come in Bolivia va migliorando costantemente la missione nel suo complesso: nel funzionamento delle squadre, nel lavoro, nell'identità scolapia, della



Idoia Gil e María Ansó ad Anzaldo

crescita e che le varie azioni hanno obiettivi sempre più concreti. Dopo due anni, possiamo constatare che il Movimento Calasanz è più grande e che arriva a sempre più persone, che la Bolivia è parte della campagna di solidarietà della rete Itaka-Escolapios, che siamo una nuova Provincia scolapia (Brasile-Bolivia) piena di illusioni e sogni. E che continuiamo a lavorare nei collegi e nei convitti consci che il nostro più grande tesoro è poter vivere e lavorare, educando per trasformare il mondo. Rispetto al bilancio personale, ognuna di noi ha il proprio. Crediamo però che sia piuttosto chiaro che essere parte di tutto quello che abbiamo appena descritto, ci rende orgogliose di essere scolapie e felici di poter collaborare con il progetto, che è di tutti coloro che vi partecipano. Per questo, siamo davvero molto grate di aver potuto stare qui ad Anzaldo, in questi ultimi due anni.

Quali sfide ritenete prioritarie nel progetto scolapia di Anzaldo?

Le stesse sfide educative che si incontrano in qualsiasi parte del mondo. Lavoriamo giorno per

giorno con adolescenti (per la maggior parte) quindi la formazione e l'accompagnamento sono un obiettivo grande ed importante. Inoltre, la responsabilità che comporta incaricarsi dell'educazione per il futuro di Anzaldo. Senza dimenticare che il Movimento Calasanz deve continuare a crescere ad Anzaldo e in modo che tutti i ragazzi e le ragazze possano trovare il gruppo indicato dove crescere nella fede ed incontrare Gesù. Un'altra sfida è rappresentata dal modo in cui si desidera scrivere la storia da qui in avanti. I primi 25 anni sappiamo già come sono andati. Che succede a partire da adesso? Cosa vogliamo?

Stiamo celebrando l'Anno Giubilare Scolapio... E dalla Scuole Pie ci stanno chiedendo di fare un "regalo a Calasanz" in termini di progresso della nostra Missione. Quali doni spirituali portate con voi dopo più di un anno e mezzo in terra boliviana, concretamente durante la vostra esperienza scolapia qui ad Anzaldo? Quali sono i migliori frutti dei quali siete state testimoni?

Aver partecipato alla celebrazione dei 25 anni in Bolivia e dei 400 anni nel mondo, qui ad Anzaldo, circondata da scolapi, alunni ed ex alunni... Un'immagine davvero indimenticabile! Credo che questa sia la foto di un compleanno (dei molti che ci saranno) di Calasanz. Non c'era la torta, ma tantissimi sorrisi.

Entrambe siete di Pamplona, formate parte della Confraternita e siete state inviate da Emaús. Cosa direste ad una persona che desidera condividere la vita e la missione scolapia ad Anzaldo per un lungo periodo di tempo?

Si potrebbero dire tante cose, potremo scrivere belle frasi ad effetto. Ma non servirebbe a niente, perché una persona non può immaginare cosa significa realmente condividere la vita, la fede e la missione nella comunità scolapia, fino a quando non lo vivi. Dopo aver vissuto tale esperienza, dobbiamo dire che è stato un gran dono poter esserci e partecipare a questo progetto scolapio. Che davvero ti cambia dentro.

PROGRAMMI E PROGETTI



UFFICI PER L'ASSISTENZA

Itaka-Escolapios mantiene aperti **ventinove uffici** nei quali si offre assistenza ed informazione alle persone delle varie squadre e delle confraternite scolapie, alla comunità educativa ed alla cittadinanza in generale.

Di seguito, gli uffici per l'assistenza che hanno offerto informazioni durante il ciclo 2016-2017: Cochabamba in Bolivia, Belo Horizonte, Governador Valadares e Serra in Brasile, Bafia, Bamenda, Bamendjou e Yaoundé in Camerun, Albacete, Alcañiz, Barbastro, Bilbao, Dos Hermanas, Granada, Jaca, Logroño, Pamplona, Madrid, Soria, Tafalla, Valencia, Vitoria e Saragozza in Spagna, Libreville in Gabon, Bangalore in India e Barquisimeto, Caracas, Carora e Valencia (Lomas) in Venezuela.

UFFICI PER LA RACCOLTA DI FONDI E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

In maniera stabile, contiamo nella rete con **10 persone dedicate alla raccolta di fondi** dalla Bolivia, dal Brasile, dal Camerun e dalla Spagna, che lavorano in maniera coordinata con i 6 tecnici responsabili dell'appoggio alle sedi della rete al di fuori della Spagna.



Ostello di Lezana de Mena

OSTELLI, CASE FAMIGLIA

Itaka-Escolapios ha gestito **sei ostelli o case famiglia: Barria ad Araba, Lekun-Etxea a Bizkaia, Lezana de Mena e Trueba a Burgos, La Zubia vicino a Granada e Txamantxoia in Navarra.**

Itaka-Escolapios si incarica nella gestione ed dell'amministrazione, per l'uso in attività educative e pastorali, facendosi carico anche della loro conservazione e del mantenimento delle strutture.

Per il Casale **Iturralde - Lekunetxea**, situato nel municipio di Arrazola nella Valle vizcaina di Atxondo, sono passate 2.999 persone ed è stato occupato per un totale di 185 giorni durante questo ciclo.

Per il **Errotazarra - Barria**, nel municipio in provincia di Alava di San Millán, sono transitate più di 2.536 persone, con un'occupazione totale di 151 giorni.

La **Cascina Calasanz** si trova nel municipio granatino di La Zubia ed è stata occupata da 2.367 persone durante questo ciclo, nei 67 giorni in cui è stata utilizzata.

L'Ostello **Txamantxoia**, che si trova nella Valle navarra di Belagua, a poco meno di dieci chilometri dal municipio di Isaba, è rimasto occupato per 53 giorni, accogliendo durante questo ciclo ben 831 persone, prevalentemente nel periodo estivo.

L'ostello di **Lezana** situato nella valle di Mena, nella provincia di Burgos, è stato occupato per un totale di 68 giorni da 739 persone.

La Villetta di **Trueba** ubicata nel porto di Estacas de Trueba, nella stessa provincia, particolarmente attiva nel periodo estivo, ed il numero di persone che ne ha fatto uso è stato di circa 421 durante 61 giorni.





Scuolas Bamenda



Scuola per la Formazione in Bolivia



SCUOLE PER EDUCATORI ED EDUCATRICI

Durante il presente ciclo abbiamo mantenuto attive **cinque scuole per educatori: Iturralde, Lurberri, Itaka-Escolapios in Andalusia e Aragón e la Scuola per Educatori di Caracas (Venezuela)**. Bisogna inoltre sottolineare che, durante tutto il ciclo, sono state organizzate **varie formazioni per volontari in Brasile, Bolivia, Venezuela e Camerun**.

La **Scuola Iturralde**, presente nei Paesi Baschi, conta con **139 alunni ed alunne suddivisi in 12 corsi** nella seguente maniera: Bizkaia 78 alunni/e in 4 corsi, Gipuzkoa 26 alunni/e in 2 corsi e Araba 35 alunni/e in 2 corsi.

Oltre a questi corsi, si sono realizzati altri **8 corsi monografici** con differenti tematiche, ai quali hanno partecipato più di **120 alunni ed alunne** (educare per la pace e i diritti umani, educare per l'interculturalità, espressione corporale e plastica, sensibilizzazione ed educazione per lo sviluppo, il gioco...) compresi nella normale offerta educativa dei corsi per animatori ed animatrici, con l'obiettivo di completare la loro formazione. È importante sottolineare anche la seguente novità: durante il ciclo sono stati impartiti **corsi monografici ai lavoratori e alle lavoratrici delle mense scolastiche** dei nostri collegi dopo l'accordo siglato con Auzolagun S.Coop.

La **Scuola Lurberri**, che si trova in Navarra, conta con **71 alunni ed alunne** distribuiti nel seguente modo: quattro corsi per animatori a 62 persone e un corso per direttori a 9 persone. Inoltre, **227 alunni in tredici corsi monografici**, due di questi sovvenzionati dalla ENAJ (Manipolatore di alimenti e Educazione sessuale) e undici dal personale di Ausolan-Jangarria (6 di risoluzione di conflitti, 3 di psicologia evolutiva e 2 di abilità sociali).

La Scuola **Itaka-Escolapios dell Andalusia** ha impartito un corso per animatori a Granada a 11 alunni e un corso per animatori a Montequinto con 14 tra alunni ed alunne.

Scuola di Educatori di Caracas (Venezuela). Durante il corso è stato realizzato il seminario di **leadership scolapia**, diretto alle persone nei posti di maggiore responsabilità all'interno dei collegi, la pastorale, i centri culturali e a coloro per i quali si prevede l'assegnazione di un ruolo come coordinatore. Durante questo ciclo 2016-2017 **vi hanno preso parte 36 persone**.

Durante tutto il ciclo attuale sono stati attivati vari corsi formativi per volontari in altre sedi dove è presente Itaka-Escolapios, principalmente in **Bolivia e Camerun**. In Bolivia quest'anno si sono celebrati due incontri formativi per responsabili del MC. Molteplici i temi toccati: strategia rispetto alla nuova provincia scolapia di Brasile-Bolivia, lavoro con tecniche di gestione di gruppi, dinamiche sui pilastri del MC, il profilo adatto degli educatori e il gioco come strumento educativo. Ad ogni incontro, hanno partecipato persone di Anzaldo, Cocapata, e Cochabamba.

PROGRAMMI E PROGETTI



ALFABETIZZAZIONE



Ikaskide

Alfabetizzazione in Senegal e Costa D'Avorio.

Il Senegal, dove Itaka-Escolapios ha fatto sentire la propria presenza per la prima volta in questo ciclo 2016-2017, è **una nazione che accoglie un gran numero di immigrati dai paesi vicini**, alla ricerca di migliori condizioni di vita. Gli immigrati che giungono in Senegal provengono prevalentemente da Mauritania, Guinea e Mali. Itaka-Escolapios sostiene il processo di alfabetizzazione delle persone migranti che arrivano in Senegal e in Costa D'Avorio in fuga dai paesi d'origine, con progetti di alfabetizzazione a Dakar (Senegal), Daloa (Costa D'Avorio) e prossimamente anche a Sokone (Senegal).

Il Faro, a Granada

Il progetto è diretto alla popolazione migrante con scarso livello di alfabetizzazione, di tutte le nazionalità, anche se la popolazione senegalese è quella che in maniera maggioritaria sta prendendo parte al programma. Durante il ciclo 2016-2017 hanno partecipato alle lezioni **un totale di 27 persone** (24 uomini e 3 donne), impartite da 10 professori e professoressse volontari.

Ikaskide a Pamplona

Il centro socio educativo del Casco Viejo di Pamplona **si è occupato dei corsi di alfabetizzazione e insegnamento dello spagnolo per stranieri, dirigendosi a 115 persone**. Più di 40 richieste non sono state ricevute per mancanza di posti. È stato rafforzato il numero di volontari e volontarie, terminando il corso con la collaborazione di ben 36 persone. La novità è stata la collaborazione con CEAR, un'ente che si dedica all'accogliimento di persone rifugiate, attraverso una serie di lezioni di spagnolo ad un gruppo di 7 donne eritree all'inizio del loro processo di richiesta di asilo e rifugio a Pamplona.



Programa di alfabetizzazione "Ojalá" a Bilbao



Programma di alfabetizzazione "El Faro" a Granada.

Ojalá, a Bilbao, Vitoria e Siviglia

Si tratta di un'iniziativa che si propone di dare risposte agli immigrati interessati ad intraprendere un percorso di alfabetizzazione e di apprendimento dello spagnolo, che migliori il loro inserimento nella vita quotidiana e che li favorisca nel processo di ricerca di un lavoro.

Un totale di **262 alunni ed alunne** hanno partecipato ai corsi di alfabetizzazione impartiti presso la sede di **Bilbao**. Se analizziamo la loro situazione lavorativa, la nazionalità e l'età, possiamo affermare che si tratta principalmente di uomini di nazionalità marocchina, di 31-32 anni, che si trovano in una situazione di ricerca di un impiego.

Per il secondo ciclo consecutivo, a Bilbao è stato offerto il servizio di accompagnamento e assistenza ai figli ed alle figlie degli alunni che partecipavano ai corsi di alfabetizzazione nel pomeriggio. In questo modo, nel servizio denominato **Ojalá-txiki** ci siamo presi cura di **36 minori** (21 bambini e 15 bambine).

Al fine di facilitare l'accesso e l'approccio alle nuove tecnologie, si è organizzato anche un corso di **alfabetizzazione informatica al quale hanno assistito 49 alunni**

ed alunne, divisi in due gruppi. Oltre a ciò, per potenziare l'espressione orale attraverso diverse dinamiche e ricreando situazioni simili a quelle che potrebbero incontrare quotidianamente, è stato abilitato lo spazio denominato **"Ojalá que llueva café" (Magari piovesse caffè), al quale hanno partecipato 37 alunni ed alunne divisi in tre gruppi.**

A metà del secondo trimestre e grazie all'area dedicata alla lingua basca del Municipio di Bilbao, ci è giunta la proposta di iniziare un gruppo per **principianti del basco**, con la finalità di potenziare l'uso della lingua basca in ambito familiare. L'inizio è stato alla fine di aprile ed era diretto specialmente a padri e madri con figli in età scolare. Si è trattato di un'esperienza pilota di un giorno alla settimana, che ha visto la partecipazione di **16 persone.**

Alla stessa maniera, è stato inaugurato un **Servizio di Orientamento** in materia di diritto dello straniero, giustizia gratuita, prestazioni economiche o assistenza alle necessità basilari, tra le altre, che ha prestato i propri servizi a **109 persone.**

A **Vitoria** sono state **45 le donne** che hanno terminato il corso in giugno. Rispetto al gruppo dei ragazzi, questo è stato terminato da **8 giovani**, tra attuali residenti dell'alloggio Aukera e utenti che continuano con Ojalá.

Hanno impartito le lezioni 20 tra professori e professoresse volontari. Le alunne, in maggioranza di origine marocchina, hanno potuto contare, come supporto, sull'esistenza, un anno ancora, di un servizio di asilo, al quale hanno avuto accesso una media di **10 minori**. Durante il corso, si sono potute iscrivere anche donne che erano nella lista di attesa, visto che alcune hanno lasciato prematuramente il corso per motivi diversi.

Nella nostra sede di **Siviglia**, presso il collegio di Montequinto a **Dos Hermanas**, **20 persone** hanno assistito alle nostre lezioni di spagnolo. Si è trattato esclusivamente di donne di origine filippina, con l'appoggio di 7 professori volontari. Da questo ciclo in avanti, il progetto si sviluppa nel **quartiere di 3.000 alloggi** della città di Siviglia. La Parrocchia Jesús Obrero e Caritas hanno richiesto a Itaka-Escolapios l'avvio del programma Ojalá con l'obiettivo di aiutare un gruppo di donne di origine nigeriana. Al corso hanno preso parte un totale di **12 donne, coadiuvate da 3 volontari.**



Questi sono i nostri strumenti
PER CAMBIARE IL MONDO
ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE

Ci vuoi aiutare?



Trastevere Valencia.

PROGRAMMI E PROGETTI

Il progetto di appoggio e consolidamento scolastico, Trastevere, si realizza nelle nostre sedi di Aluche, Barbastro, Bilbao, Granada, Jaca, Logroño, Pamplona, Siviglia (Montequinto), Soria, Tafalla, Tolosa, Valencia e Saragozza.

Il progetto è teso a migliorare i risultati scolastici di bambini e bambine vincolati a nostre centri educativi, bambini che per diverse ragioni sono svantaggiati dal punto di vista sociale. Per questo si impartiscono lezioni di appoggio scolastico a ragazzi dai sei ai quattordici anni.

Durante il corso 2016-2017 **abbiamo aiutato dal punto di vista scolastico ben 535 bambini e bambine**: 17 alunni ed alunne ad Aluche, 14 a Barbastro, 37 a Bilbao, 94 a Granada, 25 a Jaca, 42 alunni/e a Logroño, 118 a Pamplona, 25 a Siviglia (Montequinto), 15 a Soria, 33 alunni ed alunne a Tafalla, 10 a Tolosa, 43 bambini e bambine di Valencia e 62 bambini e bambine a Zaragoza.

Fondamentale evidenziare la parte realizzata una volta ancora dal Comune di Tafalla a favore dell'assistenza e del supporto scolastico dei tre centri educativi del municipio attraverso il programma "Ludoteca e Merenda".

Tale lavoro è stato possibile grazie alla dedizione ed alla collaborazione disinteressata di più di **197 volontari e volontarie**.



APPOGGIO SCOLASTICO, TRASTEVERE



Movimiento Calasanz Bilbao



MOVIMENTO CALASANZ

Durante il ciclo 16-17, il **Movimiento Calasanz è stato presente nelle 13 sedi di Itaka-Escolapios di Emaús dove sono presenti collegi scolapi:** Alcañiz, Barbastro, Bilbao, Granada, Jaca, Logroño, Pamplona-Iruña, Siviglia, Soria, Tafalla, Tolosa, Vitoria-Gasteiz e Saragozza. **3564 bambini/e, adolescenti, giovani e adulti** hanno fatto parte di questi gruppi, coadiuvati da **449 animatori e catechisti volontari**.

Oltre al numero di partecipanti, altri indicatori che desideriamo evidenziare in questo memorandum sono i seguenti:

- » Il **38% degli alunni** dei collegi scolapi convocati a partecipare al Movimento Calasanz è stato parte dei gruppi di questo corso.
- » **18 giovani** di Emaús hanno partecipato al **primo anno del progetto Ulises** (un percorso di formazione che include la permanenza per almeno un mese in un'entità scolapia di un Paese del Sud) ed hanno avuto un'esperienza di un mese di condivisione della quotidianità e della missione scolapia, assieme ad **altri 3 giovani della Provincia Scolapia di Betania**, in Bolivia, Nicaragua, Camerún, Indonesia ed Ecuador. Inoltre, **altri 11 giovani di Emaús e Betania** hanno compiuto già il **secondo anno** di questo itinerario, nel quale l'obiettivo è quello di integrare l'esperienza acquisita nella propria vita, per fare delle scelte a livello personale.
- » **42 giovani hanno partecipato in differenti campi di lavoro, durante i mesi di luglio e agosto, la maggior parte di loro in attività organizzate dalle sedi Granada, Soria e Bilbao.**

Nel corso 16-17 si è **intensificato ovunque l'accompagnamento** da parte della squadra provinciale del Movimento Calasanz, prendendo come riferimento la riflessione fatta durante il corso precedente riguardo alla "sostenibilità del Movimento Calasanz", e si è svolto un lavoro più profondo rispetto all'**identità scolapia dei gruppi**, grazie a differenti azioni, in concomitanza con la celebrazione dell'Anno Giubilare Calasanziano.

Ma i maggiori successi ottenuti durante questo corso si sono **focalizzati nel potenziare le tappe dei gruppi del Movimento Calasanz di adolescenti e giovani dai 16 ai 25 anni**, e per questo si sono attivate differenti azione che riassumiamo di seguito:

Distribuzione a tutte le entità di **fondi selezionati** per i gruppi relativi a queste tappe, distribuiti da tutte le sedi.

Un'attenta **riflessione** di tutte le sedi con gruppi di queste tappe specifiche, proposta dalla

PROGRAMMI E PROGETTI



Movimiento Calasanz Granada



Movimiento Calasanz Sevilla

squadra provinciale del Movimento Calasanz, nella quale si suggeriscono una serie di soluzioni chiave da valutare e dalla cui applicazione trarre idee volte al miglioramento. Le conclusioni alle quali è arrivata ogni sede, sono state messe a disposizione di tutti alla fine del ciclo.

È stato istituito **un seminario di incontro provinciale tra gli operatori pastorali** con l'obiettivo di riflettere su queste fasce di età. Le conclusioni sono state inviate a ciascuna delle sedi.

È stato elaborato un documento con un **percorso di revisione degli incontri plenari dei gruppi del Movimento Calasanz**, tra i quali, chiaramente, si trovano anche quelli corrispondenti alle tappe sopraccitate.

Sviluppo di un **corso provinciale con indicazioni per la gestione del tempo libero**. Potenzia, da una parte, la formazione e la leadership dei giovani dei gruppi e, dall'altra, rappresenta un beneficio per l'intero Movimento Calasanz. Tutto ciò, a partire da un punto di vista "provinciale" che amplia gli orizzonti di ciascuno dei partecipanti.

Offerte per un'esperienza estiva scolapia rivolta ai giovani. Oltre ad offrire esperienze già consolidate (Ulises, animatori in campi estivi del Movimento Calasanz, campi di lavoro nelle sedi di Itaka-Escolapios nella provincia scolapia di Betania, campi di lavoro in altre entità, etc.), si è avuto un miglioramento in particolare nelle attività associate ai campi di lavoro ad Emaús (sono state offerte esperienze formative a Granada, Soria e Bilbao).

Disegno del **"Esperienza del Percorso di Emaús"**, con differenti presenze scolapie. L'offerta propone un'esperienza comunitaria dalla durata di un anno, nella quale diversi giovani delle ultime tappe del Movimento Calasanz e provenienti da luoghi differenti, vivono insieme, immersi nella quotidianità e nella missione di un luogo di presenza scolapia, utilizzando l'esperienza per prendere decisioni personali in chiave cristiana. In questo ciclo, è stato elaborato un documento all'interno del quale sono stati messi per iscritto i passaggi chiave sui quali deve essere posta particolare attenzione durante quest'esperienza, e ne sono stati chiariti gli obiettivi. La proposta è stata avanzata a vari giovani di diverse presenze scolapia, per poter quindi avere inizio nel ciclo 17-18.

Il processo finale dell'aggiornamento dell'itinerario Ulises (documento di riferimento e materiali delle sessioni dei due anni di lavoro).

Dare impulso alle azioni di Vocazione Pastorale approfittando dell'Anno Giubilare Scolapio: iniziativa 400+, incontri, gruppi di accompagnamento...

Lancio del Sinodo Scolapio dei Giovani, per dare concretezza al Sinodo convocato dalla Chiesa il passato mese di gennaio. Avrà luogo ad Emaús durante il ciclo 17-18, soprattutto all'interno dei gruppi giovanili del Movimento Calasanz.



Movimento Internazionale Calasanz

A questa realtà, dobbiamo aggiungere il **Movimento Calasanz di Itaka – Escolapios in Bolivia con 525 ragazzi e ragazze** (391 a Cochabamba, 94 ad Anzaldo e 40 a Copapata), accompagnati da 67 educatori ed educatrici, **951 in Venezuela** (Barquisimeto, Caracas, Carora e Valencia), **15 in Repubblica Dominicana** (La Puya), circa **70 in Africa Centrale** (Libreville ed altre località del Camerun), **214 giovani divisi in 9 gruppi in Senegal e Costa d'Avorio in Africa dell'Ovest** ... e tutto questo all'interno della rete del Movimento Calasanz la quale riunisce in 13 Paesi e 81 località, 791 gruppi, supportati da più di 900 educatori e con più di 14.000 bambini, bambine, giovani ed adulti.



CENTRI SOCIO EDUCATIVI

Riportiamo di seguito un insieme variegato di iniziative di carattere educativo e sociale, che cercano di affrontare realtà e problematiche differenti.



Centros Socioeducativo Amaltea

Aingura, a Bilbao

Aingura è un progetto socio-educativo che ha come obiettivo quello di poter aiutare i giovani della zona di San Francisco e mitigare così la situazione di mancanza di protezione che essi vivono quotidianamente. Il progetto nasce dalla necessità individuata principalmente dalla Comunità San Francisco della Confraternita di Emaús.

Il progetto inizia nel mese di ottobre, approfittando della festa del quartiere. Durante il corso, abbiamo lavorato con una ventina di bambini e bambine, dai 5 ai 12 anni di età, della zona circostante alla Plaza Corazón de María, nel quartiere di San Francisco a Bilbao. Il progetto ha avuto luogo in uno dei locali della Plaza Corazón de María, ceduto dagli Alloggi Comunali di Bilbao, due giorni alla settimana, dove si è coniugato l'appoggio scolastico al gioco. Sei educatori ed educatrici volontari hanno accompagnato i bambini in questo percorso educativo.

Amaltea, a Valencia

Il 1 di settembre si aggiunge a Itaka-Escolapios un progetto educativo di grande valore sociale, che si sviluppa nel centro di Valencia, Amaltea. Questo progetto svolge un fondamentale **lavoro socio educativo e di inserimento** da più di 25 anni, **ed è diretto a minori, a giovani ed alle loro rispettive famiglie del quartiere di Velluters** a Valencia.

Nonostante la zona prioritaria sia quella di Velluters, in particolare la Ciutat Vella, Amaltea ha come destinatari del progetto minori e giovani a rischio e/o esclusi socialmente, di tutta la città di Valencia. "Amaltea", nome della capra che allattò Zeus, desidera essere un luogo di riferimento alternativo per le persone del quartiere, un luogo dove "ci si prenda cura" e "le si alimenti", per metterle in condizione di raggiungere il loro massimo potenziale. Ogni azione è orientata alla **prevenzione di situazioni di rischio ed esclusione sociale**, attenuando così le possibili carenze causate da un ambiente deficitario e potenziando lo sviluppo integrale dei minori e dei giovani, attraverso l'educazione e l'inserimento graduale nella società. Amaltea sviluppa i suoi programmi di prevenzione contro l'esclusione e a favore dell'inserimento integrale attraverso i suoi **centri, in concerto con il Consiglio per l'Uguaglianza e le Politiche Inclusive**: centro diurno di appoggio alla convivenza ed educativo per i minori e centro diurno di inserimento socio lavorativo per i giovani.

Nel corso 2016-2017 sono state assistite più di 200 persone:

Centro diurno di Convivenza: ha assistito 50 minori dai 4 ai 18 anni e 32 famiglie, nei programmi di mediazione e prevenzione dell'abbandono scolastico, educazione non formale, assistenza psicosociale, abitudini salutari e attenzione alla famiglia.

Centro diurno di Inserimento: hanno assistito 118 giovani dai 15 ai 25 anni ed i loro familiari, nei programmi una laurea per tutti, assistenza per l'inserimento, miglioramento dell'occupazione, sala comune, gruppi di studio e espai obert (spazi aperti).



Centros Socioeducativos Aingura

Cartuja Scolapia, a Granada

Il Centro Socio educativo Scolapio Cartuja ha animato i pomeriggi del collegio Scolapio del quartiere granatino di La Cartuja. Sono stati molti i programmi proposti dal centro e durante il ciclo 2016-2017 le attività principali sono state:

Il programma Trastevere ha realizzato le seguenti attività: la biblioteca con un tutor, la squadra di calcio, la quale ha partecipato a differenti campionati nelle categorie pulcini, allievi e cadetti, lezioni di inglese per elementari e medie, lezioni di flamenco e per i più piccini, attività multi sportive e gruppi di lettura.

All'interno del programma Pechiviri, incentrato sull'educazione nel tempo libero, sono state effettuate quattro gite, due tour turistici in bicicletta, una colonia urbana per bambini, un campo estivo per bambini delle elementari a Quentar (Granada) e molti minori hanno partecipato a differenti attività estive del Movimento Calasanz.

Progetto di appoggio alle madri del Collegio Scolapios-Cartuja, al quale hanno partecipato sei mamme.

Prime attività del Movimento

Calasanz, iniziando con questo ciclo, con persone che amano l'avventura e artigiani.

In totale, sono passati per il Centro Socio educativo Scolapio Cartuja: **46 bambini e 64 bambine di età compresa tra i 3 e i 16 anni**. Tutto ciò è stato reso possibile grazie ad un gruppo di 32 volontari.

Messico, Centro Culturale Calasanz Campeche

Il Centro Culturale Calasanz si trova nello stato di Campeche, nella parte sud orientale del Messico. Il suo obiettivo è quello di **favorire la ricostruzione del tessuto sociale delle comunità indigene e contadine dello stato** di Campeche mediante l'avvio di programmi di educazione non formale, che promuovano la formazione integrale delle persone, con particolare attenzione ai bambini e ai giovani. Nel centro sono stati attivati quattro differenti programmi: artistico-culturale, ecologico-agricolo, promozione umana e sviluppo sociale e formazione.

Il **"progetto rifugio"** risponde alle varie necessità che sono state individuate. Da un lato, molti giovani che studiano o studieranno le scuole superiori vivono in comunità piuttosto lontane da Felipe Carrillo Puerto, l'unico posto dove possono partecipare ai corsi superiori. Dall'altro lato, le risorse materiali ed umane disponibili sono davvero scarse, perciò il livello accademico raggiunto dai giovani non è molto elevato. Infine, la società è di umili origini contadine, e le abitazioni non sono molto ampie. Questo impedisce a molti ragazzi di aver uno spazio adeguato allo studio nella propria casa. Il progetto dunque si dirige alle 18 comunità delle quali si prendono cura gli scolapi in questa zona; comunità di varie dimensioni e di diverse tradizioni e culture, molto differenti tra di loro.

Repubblica Dominicana, Centro Culturale Calasanz La Puya

Nella città di Santo Domingo, Itaka-Escolapios gestisce un Centro Culturale presso il quartiere popolare di La Puya. Si tratta di uno spazio comunitario all'interno di una comunità particolarmente povera della capitale. **La sua missione è quella di educare in maniera integrale, attraverso programmi specifici, i bambini, i giovani e le famiglie vulnerabili per migliorare la loro qualità di vita, secondo i dettami di Calasanz.**

Il progetto educativo del Centro Culturale Calasanz comprende sette programmi ai quali hanno partecipato in maniera stabile 350 persone (**165 bambini e 185 bambine**) ed altri 200 nei campi estivi. **Questi programmi sono: aule come asilo del collegio ... situate nel CCC, appoggio scolastico, animazione attraverso la lettura, arte, Calasanz ci unisce, forma-T (formazione per adulti, in questo ciclo con corsi di inglese) e Siamo + (scuola per papà e mamme).**

PROGRAMMI E PROGETTI

In Venezuela, Centro Culturale Calasanz.

Nei quartieri popolari delle città di Valencia, El Barquisimeto Carora, Maracaibo e Caracas. Itaka-Escolapios gestisce insieme agli scolapi quattro centri comunitari che lavorano con bambini, giovani e adulti nell'ambito dell'educazione. **Più di 600 persone hanno preso parte alle attività, prevalentemente bambini, bambine e giovani.**

A **Valencia**, quest'anno si è visto chiaramente lo sforzo di integrazione prodotto da queste attività. Il Centro Culturale è stato uno spazio aperto alla comunità ed ai ragazzi dei collegi Scolapi ed ha offerto attività ricreative attraverso le arti, lo sport, la musica, i balli, le lezioni di rafforzamento scolastico a tutti i bambini e bambine che si sono uniti alla famiglia calasanziana grazie a questo progetto tanto esteso.

È stato un anno di sperimentazione ed esperienza che ha permesso di mantenere i progetti già avviati come **la casa per l'anziano Valencia**, che si è riattivata durante 2 giorni alla settimana e dove ci siamo occupati di 22 adulti anziani, con attività ricreative, giochi da tavolo e una merenda, e una riunione una volta al mese per una colazione, che si è deciso di chiamare Onda di Solidarietà. Questa iniziativa mensile ha attratto molte persone generose e imprese, le quali si sono unite offrendo donazioni di cibo e facendo sì che gli incontri siano passati a 3 volte alla settimana, beneficiando anche 39 studenti con problemi familiari di natura economica ed esposti a malnutrizione, oltre a 22 adulti anziani della comunità per un totale di 61 beneficiari. **I giovani con Diversità funzionali** si continuano a seguire ogni sabato per un totale di 2 ore, of-



Centro Socioeducativo a Belo Horizonte

frendo loro diverse attività ricreative, con la presenza di una fisioterapista e di un professore di educazione speciale, accompagnate da una merenda a 15 tra bambini e giovani.

La Sede di Caracas, nonostante sia agli inizi, ha intrapreso con grande sforzo il CCC per organizzare e dare appoggio a tutte le attività extra scolastiche che il collegio offriva e ampliando le offerte di educazione Non Formale, che quest'anno sono state davvero tantissime, a favore dei ragazzi. Ogni anno lo spazio non è molto, ma questa attività riempie di allegria il collegio durante i pomeriggi, con un totale di **174 beneficiari**.

A **Barquisimeto** c'è una grande comunità che ha bisogno di assistenza nel quartiere del Trompillo, dove la difficoltà maggiore è rappresentata dalla mancanza di spazi fisici, che impedisce l'offerta di attività per migliorarsi e crescere.

Quest'anno abbiamo sostenuto l'iniziativa **di proporre le attività in un altro settore del quartiere, utilizzando due saloni**, organizzando un gruppo di danza, appoggio scolastico, con particolare attenzione alla lettura e alla matematica, inglese basico e disegno artistico, per **un totale di 64 beneficiari**. Grazie a tutto questo, abbiamo dato vita ad uno spazio che era abbandonato e completamente

carente di attività per i giovani, grazie anche, è giusto menzionarlo, il grande aiuto che ci hanno fornito i genitori.

Il Centro Culturale **Carora** funziona **in tre settori**: San Vicente, la Lucha e nel collegio Cristo Rey. Durante questo ciclo, abbiamo mantenuto tutte le attività nel nucleo centrale "Collegio", ma c'è stata una bassa assistenza nei settori che possiamo definire periferici, per la mancanza cronica di mezzi di trasporto e di disponibilità di tempo dei volontari. Le attività più importanti sono state dirette a bambini e giovani, soprattutto a San Vicente, con il programma Forma-T attraverso il Cecal.

Maracaibo ha presenziato il progetto innovativo del **centro di assistenza integrale per bambini e giovani con diversità funzionali**, un programma necessario per aiutare i familiari ad usufruire di terapie a basso costo per i loro figli e figlie. Si offrono terapie per la pronuncia, assistenza psicologica e psicopedagogica, assistenza accademica, con programmi individuali, terapie per il miglioramento della condotta, con l'ausilio di specialisti che, grazie al loro lavoro, permettono a questi bambini uno sviluppo integrale adeguato.

In Camerun. Centri sociali di Bafia, Bamenda e Bamendjou

I centri socio educativi del Camerun si configurano come spazi complementari alle scuole presenti, così come spazi aperti a tutta la comunità. Vengono offerti corsi di informatica, appoggio scolastico, biblioteche, sale di lettura, club socioculturali e di alfabetizzazione, formazione al volontariato, animazione di colonie estive, karate, danza, ... Durante l'anno, hanno prestato servizio a 3.400 alunni, alunne e professori delle scuole elementari di Itaka-Escolapios a Bafia, Bamenda e Bamendjou, ed a centinaia di persone dei quartieri vicini, le quali trovano in questi spazi un luogo dove crescere.

Centri sociali di Kabrousse in Senegal e Daloa in Costa D'Avorio

Il centro sociale di Kabrousse, in Senegal, costituisce un luogo di accoglienza per gruppi di bambini e giovani, che possono utilizzare le installazioni del centro per organizzare campi estivi, ritiri ed altre attività pastorali e socio educative.

Il Centro Sociale di Daloa, situato a 400 km da Abiyán, offre attività a bambini, giovani, studenti, professionisti, amministratori... Attraverso le lezioni di Taekwondo, il gruppo teatrale, le vacanze-studio, le attività festive, i ritiri, il centro di Daloa rappresenta una risorsa importante per la crescita dei giovani della regione. Il centro offre inoltre lezioni di alfabetizzazione. Grazie alla sala multimediale, alle aule, alla biblioteca, alla sala multifunzionale per seminari, conferenze e corsi vari...e ai suoi dormitori, il centro soddisfa le necessità della popolazione attiva di Daloa.

In Brasile. Centri socioeducativi di Belo Horizonte, Governador Valadares e Serra.

I centri socio educativi in Brasile si inseriscono nel Sistema Unico di Assistenza Sociale (SUAS). Si trovano prevalentemente nella periferia della città, ciascuno conta con un dipartimento dei Servizi Sociali, a disposizione di tutte le persone che vi accedono, ed ai loro familiari.

Governador Valadares. Il centro socio educativo San Jose de Calasanz offre i propri servizi a tredici quartieri della municipalità. Sono quartieri popolosi, dove la popolazione giovane e di sesso femminile, con un numero importante di figli, è la componente predominante. Si tratta di una zona con grandi disuguaglianze sociali, e zone estremamente povere che presentano bassi indici di occupazione ed elevati indici di violenza e tossicodipendenza. Il centro si è occupato di **617 persone con i programmi di giornata amplia, qualificazione socio professionale, arte, socializzazione** e, con la collaborazione nel progetto in associazione alla Scuola Municipale Padre Jose Luiz Tadeo, assistenza educativa a bambini dai 2 ai 5 anni. Inoltre, più di 2.722 persone hanno utilizzato lo spazio di cui dispone il centro per eventi comunitari di varia natura.

Il Centro Socio Educativo Scolapio di **Belo Horizonte** offre i suoi servizi a quindici quartieri con scarse infrastrutture educative, culturali e sociali. Quartieri con sacche di povertà marcate da alti indici di analfabetismo e tossicodipendenza. Il centro si è preso cura di **858 persone con i programmi di assistenza all'infanzia, arte e**



Centro Socioeducativo in Camerun

convivenza, socializzazione, riqualificazione professionale e responsabilizzazione giovanile.

Il Centro Sociale San José de Calasanz di **Serra** si occupa di due quartieri che si caratterizzano per gli alti indici di povertà e violenza. Si tratta di quartieri sorti negli anni 80, a partire dal crollo delle favelas della città di Vitoria. Il centro si è occupato di **534 tra bambini, bambine e giovani, con i suoi programmi di convivenza e rafforzamento dei vincoli familiari, qualificazione professionale e inclusione produttiva.**

Errotazarra, a Vitoria-Gasteiz

Da un anno sta funzionando a Barria questo progetto dedicato al miglioramento dell'occupazione per persone con invalidità intellettive. Sono **stati sette ragazzi e quattro ragazze tra i 21 e i 30 anni a cui abbiamo impartito corsi di formazione in giardinaggio e gestione di alberghi**, per realizzare compiti di pulizia, manutenzione e riparazioni minori, all'interno di un progetto che rappresenta la conclusione di un itinerario formativo.

Il percorso inizia nell'aula di apprendimento di mansioni (AAT) in coincidenza con gli ultimi anni della scuola dell'obbligo (ESO) e prosegue, per coloro che sono interessati, nel progetto Errotazarra, che rappresenta una tappa di consolidamento e acquisizione di nuove abilità per l'autogestione della persona in tutti gli aspetti, con attenzione particolare alle competenze necessarie per ottenere un impiego remunerato.

I risultati sono stati abbastanza soddisfacenti. Due partecipanti hanno ricevuto offerte di impiego

prima della fine del corso ed altri due hanno abbandonato il corso per motivi differenti. Il resto del gruppo ha completato la formazione con successo. In questo momento stanno cercando lavoro o una formazione che permetta loro di aumentare le possibilità di ottenerlo. Il principale ostacolo è ottenere il finanziamento necessario per estendere la durata completa a due cicli scolastici, dato che 9 mesi sono un periodo piuttosto limitato per il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo proposti.

A Pamplona. Ikaskide

La missione del centro socio educativo Ikaskide è l'inserimento e la promozione sociale di bambini, giovani e adulti, lavorando all'interno della rete dei servizi sociali pubblici, degli enti sociali e dei centri educativi vicini. Con questa idea, abbiamo collaborato alla creazione di una Rete di prevenzione e promozione dell'infanzia del Casco Antiguo di Pamplona, guidato dai servizi sociali, che riunisce centri educativi, centri sanitari, servizi sociali ed entità sociali. Nel 2016-2017 abbiamo vissuto un ciclo pieno di attività e di nuove iniziative.

Fondamentalmente, lavoriamo partendo dal volontariato e possiamo sviluppare le nostre attività grazie alla collaborazione di ben 111 volontari e volontarie.

Per quanto riguarda **il supporto scolastico** ci siamo dedicati a 118 minori, provenienti dai centri educativi limitrofi, a livello elementare, formazione professionale, ESO e Scuola Superiore. Completiamo il rafforzamento scolastico per le elementari con corsi educativi durante l'ultima mezz'ora (attività ludiche, yoga, informatica per bambini, ecc). Realizziamo due campeggi urbani (due giorni durante la Settimana Santa e sei giorni in giugno) ai quali prendono parte 74 minori tra i 3 e i 15 anni. La scuola per le famiglie ha proseguito le sue attività con la partecipazione di 7 mamme e papà con figli e figlie delle scuole elementari. La squadra di volontari si compone di 41 persone. Ci sono state novità **in merito alla formazione per giovani e adulti**: Ha avuto inizio nel novembre del 2016 un corso di preparazione all'esame



Centro Socioeducativo Ikaskide a Pamplona

riguardante le “competenze chiave” (matematica e lingua), diretto a persone adulte che non posseggono il titolo di scuola media ma che desiderano superarsi preparandosi per ottenere certificati professionali. Otto persone si sono presentate all'esame. In novembre abbiamo inoltre iniziato il nostro primo corso di preparazione all'esame per la nazionalità spagnola. In totale, abbiamo realizzato due corsi, e 7 partecipanti hanno presentato l'esame. Su richiesta dei servizi sociali, abbiamo aiutato 3 giovani che stavano studiando la scuola media per adulti. Gli altri corsi formativi funzionano regolarmente; realizziamo 2 corsi di informatica basica, altri due corsi per badanti di persone con differenti necessità (31 partecipanti) ed infine un gruppo di cucito (8 partecipanti alla fine del corso).

Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione di 17 volontari/e.

Il servizio giuridico ha seguito 53 richieste grazie al lavoro di 17 volontari/e durante tutto il corso. Quindi, abbiamo realizzato una collaborazione con l'Università Pubblica di Navarra per lo sviluppo di una “clinica giuridica” (un progetto di collaborazione tra l'Università e diverse enti sociali per dare risposta a richieste di natura giuridica di persone a rischio di esclusione). Abbiamo inoltre attivato una conferenza giuridica per l'Associazione Mujeres del Maíz

(Nicaragua), attraverso una sessione per ciascuno dei corsi per badanti di persone con necessità particolari, con il tema riguardante i diritti e di doveri dei lavoratori.

Il servizio di accoglienza e orientamento sociale ha avuto un'attività decisamente intensa, realizzando 66 colloqui per selezionare i partecipanti al servizio di appoggio scolastico, dando la priorità ai casi che presentavano maggiori necessità socio educative. Inoltre, si è dato orientamento a 16 persone rispetto a varie offerte formative e si sono realizzate attività per l'orientamento socio-lavorativo con altre 12 persone (revisione di curriculum vitae, corsi su tematiche relative all'orientamento lavorativo e inerenti alle offerte di impiego).

La Peonza, a Soria

All'inizio del novembre del 2016, Itaka-Escolapios **firma un contratto con il Municipio di Soria in merito alla gestione del “Centro municipale per lo svago e il tempo libero, La Peonza”**. Si tratta di un

contratto della durata di due anni, con possibilità di proroga per altri due. Sono tre i programmi che hanno luogo nel centro: il programma di conciliazione, corsi e campi estivi. Il primo offre uno spazio dedicato a bambini e bambine con l'obiettivo di facilitare la conciliazione del tempo dedicato al lavoro dei papà e delle mamme. I corsi hanno invece l'obiettivo di potenziare le abilità personali dei bambini e, per ultimo, dare uno svago alternativo durante il periodo delle vacanze.

465 bambini e bambine hanno partecipato alle attività durante il ciclo 2016-2017. La maggior parte hanno partecipato ai campeggi durante le vacanze, 362 bambini e bambine, e 103 sono quelli che hanno partecipato abitualmente alla vita del centro (83 ai corsi e 20 al programma di conciliazione).

Ad Atambua, Learning with Calasanz

Il progetto di ENF “Learning with Calasanz” ha inizio nell'anno 2014, durante il ciclo 16-17 vi hanno partecipato 125 bambini/e e giovani, a cui è stato dato un programma di appoggio scolastico e di formazione sui valori, inglese, arte e gioco. Le attività hanno luogo da lunedì a venerdì, 2 ore al giorno. Tale proposta pedagogica ha avuto, fin dai suoi inizi, un'accoglienza enorme e un grande appoggio da parte degli studenti, dei padri di famiglia e dalle istituzioni educative.

PROGRAMMI E PROGETTI



CASE FAMIGLIA

Si tratta di iniziative volute da Itaka-Escolapios nelle quali si fornisce assistenza residenziale a persone appartenenti a collettività particolarmente vulnerabili.



Case famiglia

Aukera (Bilbao e Vitoria)

Il Programma Aukera ha come finalità quella di **accompagnare il processo di emancipazione di giovani migranti**, tra i 18 e i 23 anni, a rischio o in una situazione di esclusione sociale, offrendo loro un alloggio temporale, assistenza alle loro necessità basiche e la partecipazione ad un percorso formativo e di inserimento nel mondo del lavoro. Perciò, contiamo con 4 case famiglia a Bilbao e una a Vitoria, nelle quali, nel presente corso, **abbiamo seguito 36 giovani**. Alla fine del ciclo, abbiamo ricevuto la buona notizia della **cessione per l'utilizzo, a Itaka-Escolapios ed alla Caritas, di tre piani di un edificio situato in via Hurtado Amézaga**. La Fondazione **Carmen Gandarias**, con la quale lavoriamo gomito a gomito da molti anni ormai, ha scelto il nostro ente per proseguire con l'attività sociale in uno dei suoi immobili. Questa notizia, insieme al lavoro portato avanti con il Municipio di Bilbao sul proseguimento del convegno per uno degli stabili di Aukera, renderà possibile, senza dubbio, l'apertura di una **nuova casa famiglia a Bilbao**.

Beregain (Bilbao)

Destinato a **giovani donne**, gestanti o con minori a carico, durante il loro processo di inserimento sociale e lavorativo. Dispone di due stabili, ciascuno con posti disponibili per quattro donne e per i loro rispettivi figli e figlie. Durante il presente ciclo ci siamo **presi cura di un totale di 11 famiglie: 11 donne ed i rispettivi 13 figli e figlie**.

D'altra parte, abbiamo anche accompagnato altre 5 famiglie nel loro processo di emancipazione, una volta terminata la loro permanenza nel programma.

Casas Lar (Governador Valadares)

Si occupa di minori in situazione di abbandono o a rischio sociale e familiare, garantendo loro un luogo dove vivere in un ambiente familiare. Esistono due Casas Lar, Casa Esperança e Casa Alegria, dove ci siamo presi cura, durante questo ciclo, di **48 bambini e bambine di età comprese tra i 3 e i 17 anni**. Quattro educatrici, un'assistente sociale e una psicologa, oltre al gruppo del Centro Sociale, si sono occupati dei ragazzi.

Casa-famiglia Calasanz (Soria)

La Casa-famiglia Calasanz rappresenta una **risorsa per l'accoglienza residenziale a minori in situazioni di mancanza di protezione**, in accordo con la Giunta di Castilla y León. Nasce a causa della preoccupazione da parte della squadra di volontari della sede di Itaka Escolapios Soria e le necessità che esistono in Castilla y León. Nel suo secondo anno di vita, si è presa cura di **18 minori**.

Grazie a questo progetto, abbiamo offerto una casa a nove minori, tra i 12 e i 18 anni, arrivati tramite la Sezione di Protezione all'Infanzia. Favoriamo l'inserimento, la socializzazione e l'integrazione di questi ragazzi e ragazze. Accompagniamo i minori nel loro processo di maturazione, offrendo loro un appoggio integrale, favorendo l'acquisizione di abilità sociali mediante l'educazione ai valori, che gli permetta di vivere una vita normale.



CONVITTI



Convitto di Cocapata

Ad Atambúa, Indonesia

Nell'agosto del 2017 è stato inaugurato il convitto Atambúa, che offrirà i propri servizi ad un centinaio di giovani che arrivano alla città per poter continuare la loro formazione secondaria. **Ha iniziato il suo percorso con circa 30 giovani.**

La rete solidaria di Itaka-Escolapios ha partecipato alla costruzione del convitto apportando più di 200.000 €, provenienti dai collegi che hanno partecipato alla campagna "Andiamo incontro ad Atambua"

In India, Kamda

In condizioni estremamente complicate, con la speranza di poter essere rinnovato alla brevità, funziona l'internato di **Kamda**.

Accoglie e permette di partecipare ai corsi presso la Scuola Calasanz Ashram a **40 bambini** (56 bambine sono ospitate da personale femminile scolapio in un internato vicino). Si trova nello Stato di Jharkand, nel nord del paese, dove vivono le tribù conosciute come Adivasis, disperse ed isolate dal mondo. Si dedicano principalmente all'agricoltura di sussistenza ed alla caccia, in un paese in cui aumenta la ricchezza, dove però, allo stesso tempo, aumenta la disuguaglianza sociale e si escludono le minoranze. I convitti rurali nelle Ande boliviane I convitti della rete di Itaka-Escolapios si trovano in alcuni

municipi a più di 3.000 metri sul livello del mare, composti prevalentemente da una popolazione di etnia quechua, la quale si dedica all'agricoltura e che vive in piccole comunità isolate. Solo coprendo enormi distanze, è possibile continuare a studiare per finire le scuole medie, per questa ragione esistono i tre convitti scolapi boliviani. A **Morocomarca, Anzaldo e Cocapata**, i ragazzi e le ragazze possono vivere durante la settimana. Lì trovano vitto e alloggio, ricevendo un'educazione ai valori e un supporto scolastico per completare il processo di formazione che ricevono nelle scuole.

Diamo enfasi al grande lavoro che ci ha permesso di continuare a progredire per garantire pari opportunità a ragazzi e ragazze, specialmente in un'area rurale e nei nostri collegi e convitti. Ogni anno aumenta la percentuale di ragazze all'interno dei nostri progetti, grazie, tra le altre cose, all'importante lavoro effettuato con le famiglie e i capi delle comunità. Abbiamo realizzato anche vari lavori di miglioramento delle infrastrutture dei centri educativi.

Quest'anno i convitti hanno ospitato **più di 325 studenti**, con una **percentuale abbastanza equilibrata di ragazzi e ragazze**.

Convitti rurali, Senegal

Gli scolapi gestiscono 5 convitti in Senegal: tre nella regione di **Fatick** (2 a Sokone e 1 a Toubacouta) e due nella regione di **Ziguinchor** (a Oussouye e Mlomp).

Gli internati, che albergano un totale di **più di 200 bambini e bambine** in situazioni particolarmente vulnerabili, soddisfano una serie di necessità: bambini e bambine di comunità rurali senza scuole nelle vicinanze, famiglie disfunzionali che non possono farsi carico dell'educazione dei propri figli, famiglie di immigrati in Senegal alla ricerca di migliori opportunità...

Con una traiettoria molto lunga (il primo data 1969), i convitti sono visti come una seconda casa, dove bambini e bambine trovano aiuto per coprire le proprie necessità fisiche, sociali e personali.



PROGRAMMI E PROGETTI

APPOGGIO AI CENTRI SCOLASTICI

Itaka-Escolapios supporta in maniera permanente il funzionamento di un insieme di centri scolastici scolapi che, per il contesto socioeconomico ed essendo diretti a comunità particolarmente marginalizzate, non sono sostenibili esclusivamente con le risorse economiche esistenti a livello locale. Nel 2016-2017 sono stati in totale 21i centri educativi che hanno ricevuto appoggio concreto dalla rete di solidarietà, cinque in Bolivia, tredici in Camerun, uno nelle Filippine, uno in Senegal e uno in India.

Scuola materna/asilo nido

Itaka-Escolapios condivide con le Scuole Pie dell'Africa dell'Ovest la collaborazione nella Scuola materna di Kagnoute in Senegal a partire dal ciclo 16-17.

Scuole elementari e medie

In **Camerun**, Itaka-Escolapios gestisce **undici scuole elementari**. Questi centri fungono da punto di riferimento nei quartieri nei quali sono ubicati, visto che, oltre a dare a bambini, bambine e giovani l'opportunità di ricevere un'educazione di qualità, generano una dinamica di sviluppo nelle zone circostanti, potenziando i servizi, i commerci, e le organizzazioni locali, tra le altre cose. **Nel corso 2016-2017, abbiamo inaugurato una nuova scuola nel quartiere di Abobo**, nella capitale del Paese, costruita ed equipaggiata grazie ai fondi di una Giunta, di otto municipi, di due enti bancari e di una fondazione.

Le undici scuole elementari sono distribuite in tre città distinte: Bafia, Bamenda e Bamendjou, con un gruppo di **103 professori per un totale di 3.406 alunni e alunne** (1.702 bambine e 1.704 bambine).

In **Bolivia**, il lavoro della **Rete Scolapia per l'Educazione (REDE)** è di coordinamento e di verifica delle diverse Unità Educative e dei

convitti, la formazione dei professori, e l'identificazione e comprensione della Missione scolapia. Tutto ciò ha permesso che in Bolivia si stia finalmente permettendo il miglioramento della nostra proposta educativa nel paese. Con il supporto dell'Università Mayor de San Simón (Facoltà di Sociologia) si sta realizzando uno studio socioeconomico delle famiglie per poter dare un servizio sempre più focalizzato alle necessità specifiche della comunità. Come anche lo scorso anno, è stata promossa una campagna di solidarietà congiunta da Itaka Escolapios, questa volta a favore di Kamda (India), facendo conoscere la realtà locale, per renderci partecipi delle difficoltà di bambini e bambine scolapi dall'altra parte del mondo. **I quattro centri** educativi hanno garantito, durante questo corso, l'accesso ad un'educazione di qualità e personalizzata a **3.690 alunni** (1.754 ragazze e 1.936 ragazzi). Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza il supporto di un gruppo di professori vocazionali che aiuta gli studenti oltre l'orario normale di lezione, ed il lavoro in coordinazione con i rispettivi municipi, che ha permesso, ad esempio, di rinnovare ed ampliare uno degli edifici più vecchi della scuola di Anzaldo.

La scuola di **Kamda**, al nord dell'**India** comprende **641 alunni** (285 ragazze e 356 ragazzi) in un edificio sovraffollato che anno dopo

anno riceve un numero crescente di studenti e che ha bisogno urgente di essere rinnovato ed ampliato. Durante il ciclo 2016-2017 verrà intrapresa la costruzione di una nuova scuola, così come il risanamento della scuola già esistente, con l'obiettivo di ampliare gli spazi e ridurre il problema del numero di alunni presenti per aula, e di modernizzare le installazioni e poter finalmente accedere al certificato conferito dal governo indiano. Nello stato di Kerala, sulla costa sud occidentale del paese, nel municipio di **Aryanad**, Itaka - Escolapios collabora alla gestione della scuola con un numero di alunni totale di **404** (190 bambine e 214 bambine). Alla scuola accedono prevalentemente minori appartenenti a famiglie residenti nella zona costiera, che si dedicano alla pesca. Nelle **Filippine** abbiamo partecipato alla riabilitazione della **Scuola di San Vicente**, con la costruzione del terzo piano, che permetterà di adattare il collegio alla nuova normativa statale che aumenta il numero di corsi delle scuole medie.



Inaugurazione della scuola di Abobo a Yaoundé

Formazione professionale per l'impiego

Itaka-Escolapios ha supportato il funzionamento di **tre centri**, due in **Camerun** e uno in Bolivia, durante il ciclo 2016-2017. I centri in Camerun contano con la presenza di quasi 50 professori e professoressche che insegnano al corpo studentesco diverse materie come meccanica, elettrica, elettronica, costruzione, metallurgia, costruzione metallica, contabilità, amministrazione e tecniche agricole. I centri accolgono un totale di **550 alunni e alunne**, con l'appoggio del governo del Camerun.

Durante il presente corso, il **CEA di Santivañez in Bolivia** ha contato con un totale di **355 studenti**. Si tratta di un centro dove ragazzi, ragazze ed adulti hanno l'opportunità di acquisire educazione di natura tecnica, con la proiezione ad una possibile laurea, che garantisca loro un futuro ricco di opportunità. Per la prima volta si è offerta la formazione agro-forestale ai militari della caserma presente nel municipio. Il supporto dato da differenti istituzioni ha permesso di migliorare sensibilmente il caro ma necessario equipaggiamento delle diverse aree formative (confezionamento tessile, gastronomia, barbieria, informatica, agro forestale). Il funzionamento è stato talmente positivo che le comunità delle zone limitrofe hanno fatto richiesta di due centri dipendenti che permettano di risparmiare il trasporto, dato che è il corpo dei professori che si sposta per dare le lezioni, invece che gli alunni.



MENSE

Insieme al supporto ai centri scolastici, da parte di Itaka-Escolapios è necessario anche aiuto nutrizionale agli alunni ed alle alunne dei nostri collegi, a garanzia di un'alimentazione sufficiente, sana ed equilibrata. Sono sotto la responsabilità di Itaka-Escolapios le **mense delle 11 scuole elementari in Camerun**, con un numero totale di beneficiari del programma che arriva a quasi **3.400 bambini e bambine**. Durante il ciclo 2016-2017, allo stesso modo che nelle scuole, anche le mense di Bamenda hanno visto il loro funzionamento interrompersi a causa della complicata situazione sociopolitica di quella zona del paese.

Inoltre, in **Spagna** coordiniamo un sistema di **sovvenzioni alimentari nelle mense** per minori che non hanno accesso ad un'alimentazione di qualità. Questo sistema ha assegnato nelle Asturie, Cantabria, Castellón, Galicia e Madrid un totale di **40 sovvenzioni**, 23 più del passato corso.

PROGRAMMI E PROGETTI



ORIENTAMENTO SOCIALE

Attraverso Itaka-Escolapios, seguiamo e consigliamo le persone destinatarie dei nostri progetti su tematiche lavorative, competenze per la vita quotidiana, accesso a programmi di supporto o aiuto, tra le altre cose. Di seguito, i progetti che sono stati sviluppati in questo ambito.

A Saragozza, Itaka-Escolapios ti segue

Il progetto Itaka-Escolapios ti segue si dirige alle **famiglie con bambini e bambine a rischio di esclusione sociale**, accogliendole, seguendole e aiutandole, **attraverso 5 diversi programmi**: Itaka-Escolapios accoglie, rinforzo scolastico, programma Itàvere per il tempo libero, assistenza psicologica e consulenza lavorativa e giuridica.

Nel presente ciclo, hanno partecipato **53 famiglie** al programma Accoglie e **133 persone** al resto dei programmi, per un totale di 261 beneficiari diretti.



Campagna di accoglienza a rifugiati

LAVORO NELLA RETE ED ALLEANZE

Itaka-Escolapios lavora in collaborazione con altri enti, con i quali condividiamo molti obiettivi comuni. Tale collaborazione viene realizzata in modi differenti: convegni ripetuti nel tempo o azioni singole (collaborazioni tramite il volontariato, donazione economiche di Itaka-Escolapios alle attività dell'ente), aiuto economico puntuale con risorse proprie o attraverso sovvenzione al momento dell'esecuzione dei progetti di sviluppo e pertinenti con le reti e con il lavoro da esse prodotto (cooperazione, esclusione sociale, di volontariato, di ambito ecclesiale, ...)

Enumerarle tutte sarebbe quasi impossibile, poiché si tratta di un numero estremamente elevato di esperienze di collaborazione a livello ecclesiale, sociale, educativo, ecc. Ne menzioniamo solo alcune, in Spagna, in quanto si tratta delle più significative e rappresentative della pluralità delle sedi di Itaka-Escolapios e delle nostre aree di azione.

- » Diocesi corrispondenti alle sedi nelle quali siamo presenti, così come la Caritas.
- » Coordinatrici di ONGD (Euskadi, Granada, Navarra, Valencia, Siviglia, Federazione Aragonese di Solidarietà)
- » Banca Etica Fiare: Associazione Basca di appoggio al progetto Fiare, Associazione Fiare Navarra, Associazione Banca Etica Fiare-Sur.
- » Associazioni, fondazioni e centri diurni dei quartieri nei quali svolgiamo le nostre attività (Fondazione Aldauri, Associazione Amici di Almanjáyar e Cartuja, Scuola Infantile Virgen del Pilar, Associazione gitana Anaquerando, Associazione Itxaropen Gune di Pamplona).
- » Differenti Banchi Alimentari.
- » Piattaforme di volontariato (Valencia, Pamplona...)
- » Università (Paesi Baschi, Saragozza, Deusto, Granada, Navarra...)
- » Servizi Sociali Municipali (Bilbao, Granada, Pamplona y Valencia).
- » Setem Navarra e Aragón.
- » Campagna mondiale per l'educazione, Coalizione Spagnola.
- » Reti.



Programma di volontariato Ulises in Messico

Volontariato del Movimento Calasanz a Granada

Programma di volontariato Ulises in Indonesia

VOLONTARIATO

Nel 2016-2017 sono stati più di **1.600 persone in tutto il mondo** (65 in Bolivia, 170 in Brasile, 60 in Camerun, 1.033 in Spagna, 286 in Venezuela, 20 in Repubblica Dominicana...) **che hanno collaborato nelle diverse opere, programmi e progetti**, come formatori, animatori o catechisti, lavorando alla gestione ed organizzazione di Itaka-Escolapios, come volontari e volontarie nei corsi di formazione, partecipando in tanti modi differenti all'azione sociale che stiamo portando avanti, in campagne di sensibilizzazione o apportando la loro esperienza di progetti scolapi di altri paesi.

È importante segnalare in queste pagine i **campi di lavoro per l'iniziazione al volontariato**, diretto ai giovani delle scuole superiori, che hanno luogo nelle nostre sedi di Emaús e Betania. Il campo di lavoro è un'opportunità per riscoprire il mondo che ci circonda, un viaggio che ci avvicina un po' di più ad una realtà che, a volte, perdiamo di vista nel tram tram della vita quotidiana. La scoperta non solo di quartieri che non conosciamo e di persone della nostra città, ma soprattutto l'opportunità di riflettere e conoscere meglio ciò che ci circonda. Nel luglio del 2017 si sono celebrati campi di lavoro **nelle nostre sedi di Bilbao, Madrid, Pamplona, Tolosa, Valencia, Vitoria e Saragozza** ai quali hanno partecipato **73 persone che hanno realizzato opere di volontariato** per enti che lavorando nell'ambito sociale nelle cinque città.

Inoltre, durante l'estate **21 giovani** di Albacete, Bilbao, Logroño, Pamplona, Siviglia, Valencia, Vitoria e Saragozza hanno partecipato ad un'**esperienza ULISES** condividendo vita comunitaria e missione con gli scolapi della Bolivia (Anzaldo e Cocapata), del Camerun (Bamenda), dell'Ecuador (Quito), del Messico (Campeche), del Nicaragua (León) e dell'Indonesia (Atambua).

SENSIBILIZZAZIONE

Il progetto delle azioni di sensibilizzazione ha come obiettivo quello di vegliare sull'educazione ai valori in tutte le sedi di Itaka-Escolapios. Nel presente ciclo 2016-2017 abbiamo realizzato in maniera efficiente la nostra attività di sensibilizzazione:

Attraverso il **Movimento Calasanz**, dato che il progetto dei gruppi educativi punta in maniera importante **all'educazione ai valori** anno dopo anno.

Di seguito, le campagne di sensibilizzazione che abbiamo realizzato presso i centri educativi e nei gruppi durante l'anno

Campagna di solidarietà "Spedizione a Kamda" diretta a **51 centri educativi** delle province scolapie in America Centrale e nei Caraibi (Venezuela), Africa Centrale, Betania ed anche in Indonesia, Brasile-Bolivia, Emaús, che ha permesso di ricavare nei centri educativi **più di 198.000 € per il miglioramento della qualità educativa in India.**

Settimana della Pace per riflettere sulla non violenza e sulla situazione delle persone rifugiate.

Campagna di solidarietà con gli esclusi: con il desiderio e l'obiettivo di avvicinarci e dare aiuto, grazie alle organizzazioni sociali, alle persone bisognose più vicine a noi. I gruppi di bisognosi ai quali ci siamo avvicinati ed ai quali abbiamo dato il nostro aiuto, variava a seconda della sede.

Con il progetto **Escuela Oberta/Scuola Aperta** si pretende offrire dinamiche educative che facciano da ponte tra la scuola e la città dove questa si trova, sicuri della forza educativa insita nella conoscenza diretta della realtà. Alla scuola elementare, si insegnano i Diritti del Bambino e Alla scuola media, lo stare in società e la promozione del volontariato.



Internato in Senegal



INFORMAZIONI ECONOMICHE

Budget 2016/17

Per il ciclo 2016-2017 il Patronato di Itaka-Escolapios ha approvato un **budget di 4,5 milioni di euro**. Si tratta di un budget equilibrato che compensa le entrate con le spese (4.523.322,61 €). **Ciò implica 1 milione di euro in più di spese rispetto a quanto previsto per il 2015-2016** e 631.000 € in più del profitto realizzato (631.235,73 €).

-  Educazione 23%
-  Trasformazione sociale 65%
-  Gestione 7%
-  Assistenza e comunicazione 5%

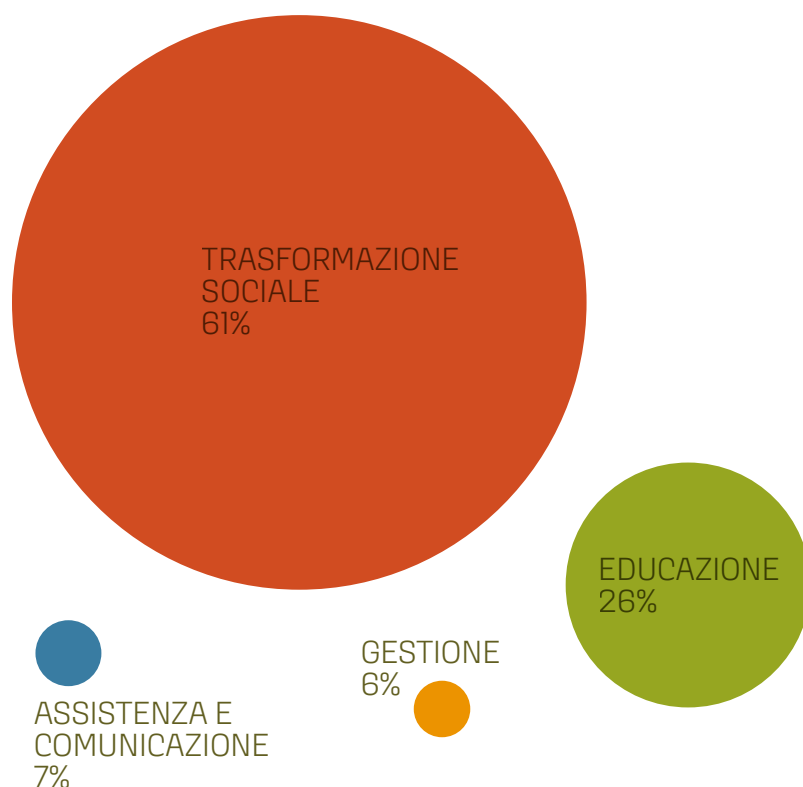
Al momento di scrivere questo memorandum, i conti del ciclo 2016-2017 non sono stati ancora approvati. Per questo motivo nel presente memorandum presentiamo gli ultimi conti approvati dal Patronato dell'ente, i quali sono già stati sottoposti a revisione completa, vale a dire quelli del ciclo 2015-2016, così come il bilancio preventivo approvato dal Patronato per il ciclo 2016-2017.

A questo ciclo sono stati **destinati 3,9 milioni di euro per i diversi programmi di Itaka-Escolapios**, con un aumento del 13,1% rispetto al ciclo precedente. D'altro lato, **le entrate hanno subito un aumento dell'11,5%** per poter far fronte a tutte le spese.

Per poter compiere con la nostra missione **contiamo su un 61% di ingressi propri**. Tra gli ingressi propri, particolare rilevanza hanno **le donazioni, che sono aumentate in media di un 13,6% rispetto al ciclo precedente**. Tra i principali donatori si trovano gli enti superiori di Itaka-Escolapios (demarcazioni e confraternite scolapie), molte delle persone che partecipano alle nostre campagne di sensibilizzazione o che ci accompagnano in veste di soci, così come diversi enti che collaborano con la rete di solidarietà di Itaka-Escolapios.

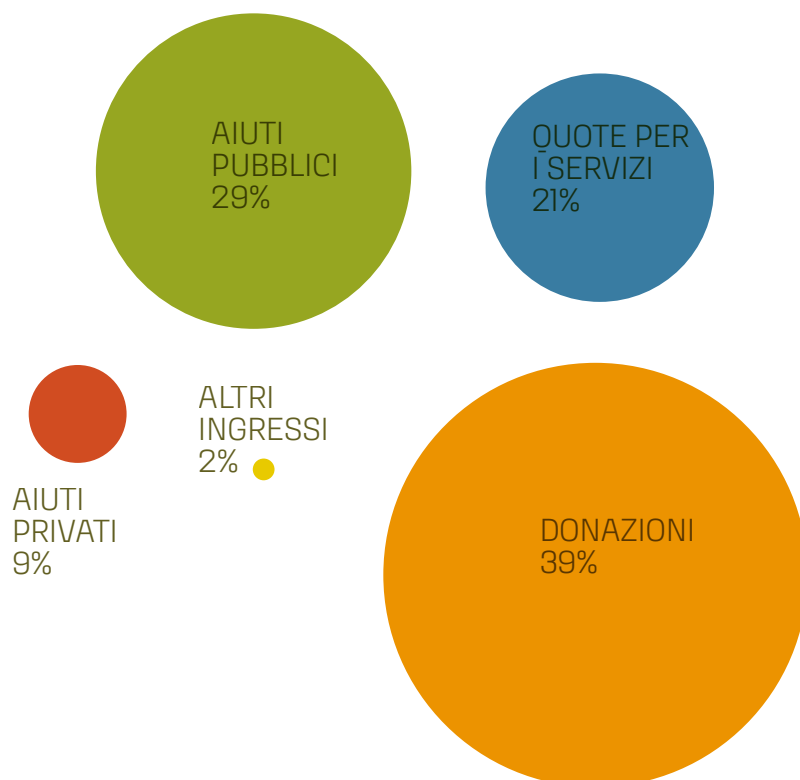
SPESE

In merito alle uscite, spiccano i fondi destinati ai nostri progetti di **trasformazione sociale (61%)** e ai **progetti educativi (26%)**. Questi progetti, oltre che in Spagna, vengono attuati anche in molti altri paesi: per questo motivo, si è destinato più di un milione di euro per programmi ad altri paesi (1.073.752,11 €), che equivale a un 18,1% in più del corso precedente. Importante sottolineare anche la donazione di 180.000 € ad altri enti per progetti di natura sociale (181.411,80 €).



INGRESSI

Itaka-Escolapios ha come obiettivo la ricerca di fondi che permettano lo sviluppo dei programmi della sua rete di solidarietà. Di seguito presentiamo la distribuzione prevista dei fondi.



GRATITUDINE

GRAZIE MILLE!

Nella parte finale del memorandum 2016-2017, desideriamo ringraziare di tutto cuore tutte le istituzioni e gli enti che appoggiano Itaka-Escolapios, perché, senza ombra di dubbio, con il loro sforzo e la loro fiducia rendono possibile che i nostri progetti e le nostre azioni vadano avanti e sempre più lontano.

Vorremo anche estendere questi **ringraziamenti alle centinaia di persone** che, come volontari di Itaka-Escolapios, docenti dei collegi scolapi, soci collaboratori o in generale coloro che ci hanno dato il loro appoggio, hanno contribuito a rendere possibile il nostro lavoro. Inoltre un **doveroso ringraziamento ed un riconoscimento particolare alle demarcazioni e alle confraternite scolapie** le quali, in qualità di fondatori e dirigenti di Itaka-Escolapios, puntano e confidano in questo ente come base di solidarietà attraverso cui condividere la missione scolapia.

Fondatori e dirigenti:

- Congregazione Generale delle Scuole Pie
- Confraternite Scolapie di Betania, Bolivia, Brasile, Emaús e Venezuela.
- Scuole Pie dell'Africa Centrale, Africa dell'Ovest, America Centrale e dei Caraibi, Betania, Brasile-Bolivia, Cile, Emaús, India e Messico.

Campagna di solidarietà a Granada



Insieme a queste, di seguito una lista degli enti amici che ci appoggiano, In Spagna, attraverso le sedi di Itaka-Escolapios. A tutti loro vogliamo porgere i nostri più sentiti ringraziamenti.

Governo Spagnolo

Ministero del Lavoro e della Sicurezza Sociale I
Ministero dell'Educazione e della Cultura

Governi regionali:

Governo di Aragón
Governo di la Rioja
Governo di Navarra
Governo Basco
Generalitat Valenciana
Giunta dell'Andalusia
Giunta di Castilla y León

Deputazioni

Deputazione Provinciale di Araba
Deputazione Provinciale di Bizkaia
Deputazione Provinciale di Gipuzkoa
Deputazione Provinciale di Granada.
Deputazione Provinciale di Huesca
Deputazione Provinciale di Soria

Municipi

Municipio di Ansoáin (Navarra)
Municipio di Baztan (Navarra)
Municipio di Berriozar (Navarra)
Municipio di Bilbao (Bizkaia)
Municipio di Cendea de Zizur (Navarra)
Municipio di Cendea de Galar (Navarra)
Municipio di Dos Hermanas (Sevilla)
Municipio di Erandio (Bizkaia)
Municipio di Fraga (Huesca)
Municipio di Granada
Municipio di Jaca (Huesca)

Municipio di Logroño (La Rioja)
Municipio di Pamplona-Iruña (Navarra)
Municipio di Sabiñánigo (Huesca)
Municipio di Sangüesa (Navarra)
Municipio di Soria
Municipio di Tafalla (Navarra)
Municipio di Tolosa (Gipuzkoa)
Municipio di Tudela (Navarra)
Municipio di Vitoria-Gasteiz (Araba)
Municipio di Valencia
Municipio di Saragozza

Enti sociali e bancario

Fondazione La Caixa
Fondazione CAN
Fondazioni Caja Sol

Enti religiosi

Conferenza Episcopale Spagnola
Diocesi di Bilbao
Diocesi di Vitoria-Gasteiz
Confraternita del Sto. Cristo y Virgen Dolorosa de Barbastro
Unità Pastorale di Santa María de Olarizu de Vitoria-Gasteiz

Fondazione

Fondazione Carmen Gandarias
Fondazione Educo
Fondazione Enesba
Fondazione Menchaca de la Bodega
Fondazione Navalpotro
Fondazione Roviralta
Fondazione Trileema
Fondazione Víctor Tapia

Imprese

Ausolan S. Coop
Autobuses Guillermo S.L.
Autobuses Hermanos Arriaga S.A.
Bilbao Ekintza E.P.E.L.
BVV Education S.L.
Centro de Enseñanzas de la Rioja SLU
Comis Lagún S.L.
Embalajes Goñi S.L.
Giroa / Veolia
Julián Goñi e hijos S.L.
Lankopi S.A
Peñasca S.Coop.
Sodexo Iberia S.A.
Uniko Estudio Creativo S.L.
Veolia España S.A.
Villapal S.L.
Viviendas Municipales de Bilbao OAL

Associazioni

ACPA Collegio San José de Calasanz di Valencia
ACPA Collegio Reale delle Scuole Pie di Valencia
AMPA Collegio Calasanz Vitoria
AMPA Collegio Calasanziano Bilbao
AMPA Collegio San José de Calasanz di Barbastro
AMPA Hirukide Tolosa
APYMA Scuole Pie di Tafalla
APYMA Collegio Calasanz di Pamplona.
APYMA Collegio La Compasión di Pamplona.
Associazione Amici di Anzaldo.
Associazione di Ex alunni del Collegio Calasanz di Barbastro
Club Sportivo Granabike
Coro San Antonio de Iralabarri de Bilbao

VIENI A CONOSCERCI



BOLIVIA			
Cocha-bamba	Jose Antonio Arce, 1292	Cochabamba	(591) 44232303
BRASILE			
Belo Horizonte	Rua dos Coqueiros, 205 Maria Goretti	Minas Gerais	(55) 31 343 217 60
Governador Valadares	Rua Carlos Chagas, 66 Bairro Santa Helena	Minas Gerais	(55) 33 327 662 20
Serra	Rua Alfredo Galeno 98 Bairro Vila Nova de Colares	Espírito Santo	(55) 27 324 350 65
CAMERUN			
Vaundé	Quatier Cité-Verté H10. Messa (junto al colegio alemán)	Mfoundi-Centre	(237) 220 459 94
ESPAÑA			
Alcañiz	Escolapios 2	Teruel	(34) 978 831155
Albacete	San José de Calasanz 7	Albacete	(34) 967 666080
Barbastro	Plaza de la Constitución 2	Huesca	(34) 974 314331
Bilbao	Juan de Ajuriaguerra, 15	Bizkaia	(34) 944 244 954
Granada	Paseo de los Basilio, 2 bis	Granada	(34) 958 121 225
Jaca	Avenida Perimetral 2	Huesca	(34) 974 360392
Logroño	Avda. Doce Ligero de Artillería, 2	Logroño	(34) 941 244 100
Madrid	Gaztambide 65	Madrid	(34) 636 547 778
Pamplona - Iruña	Olite, 1 bajo	Navarra	(34) 948 203 891
Peralta de la Sal	Plaza Escuelas Pías 1	Huesca	(34) 947 115 001
Santander	Paseo Canalejas 8	Santander	(34) 942 21 25 50
Sevilla	San José de Calasanz s/n B. Montequinto (Dos Hermanas)	Sevilla	(34) 954 121 250
Soria	Frentes 2a	Soria	(34) 975 221 162
Tafalla	Severino Fernández, 30	Navarra	(34) 948 700 094

Tolosa	Barrio de San Blas, 27B	Gipuzkoa	(34) 943 670 409
Valencia	Carniceros 4, 1º	Valencia	(34) 963 921 373
Vitoria-Gasteiz	Federico Baraibar, 36.	Álava	(34) 945 284 000
Zaragoza	Avda. César Augusto, 37	Zaragoza	(34) 976 405 135
GABON			
Libreville	B.P. 20312	Estuaire	(241) 732 2143
INDIA			
Bangalore	Sy. 56 Kittakannur Village KR Puram P.O.	Karnataka	(91) 80 324 298 26
ITALIA			
Roma	Curia General de los Escolapios. Piazza de Massimi 4 (San Pantaleo)	Roma	
MESSICO			
	Calle 21 s/n Felipe Carrillo Puerto. Champotón	Campeche	(52) 982 434 82 31
REPUBBLICA DOMINICANA			
Santo Domingo	Calle nº 5 s/n La Puya Arroyo Hondo	Santo Domingo	(+01) 809 5658390
SENEGAL			
Dakar	SICAP. Dieuppeul 1. Villa Nº 2141. B.P. : 10365. Dakar-Liberté / SENEGAL	Dakar	(+221) 33 825 70 02
VENEZUELA			
Barquisimeto	Barrio El Trompillo c/ Bolívar diagonal calle Piar. Parroquia Unión	Lara	(58) 24 184 774 84
Valencia	Miraflores nº 32-23. Urb. Barrio Impacto 2001 Parroquia Miguel Peña	Carabobo	(58) 418 477 484
Carora	Avda. Cristo Rey (Colegio)	Lara	(58) 0416 7582002